

Direzione



**Provincia
di Milano**



**PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO**

DELIBERAZIONE N° 6 / 2009

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 28942\9.3\2008\77

Seduta del 3 febbraio 2009

Presidente *BRUNA BREMBILLA*

Vice Presidente *GIACOMO BERETTA*

Vice Presidente *FRANCO TAGLIAFERRI assente*

Consiglieri *CARLA ANDENA* *ANTONELLO PATTA assente*
GIANCARLO CAPELLI assente *DARIO OLIVERO*
RENATO CIPOLLA *PAOLO ROMITI*
PAOLO DEL NERO
ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Dichiarazione di Compatibilità ambientale per costruzione di biofiltro presso impianto di compostaggio "Ecoprogetto Milano Srl" in Comune di Albairate (MI) – Approvazione schema di Convenzione (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr.ssa Cristina Melchiorri ff. Direttore Parco Agricolo Sud Milano.

L'atto si compone di 10 pagine di cui 5_ pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Visto il D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Vista la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista l'istanza del 10/12/2008, prot. n. 283639, e successive integrazioni presentate in data 22/1/2009, prot. 15137, in cui la Ditta Ecoprogetto Milano srl ha richiesto la certificazione di conformità al Piano Territoriale del Parco dell'intervento in oggetto, allegando la Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, la Bozza di Convenzione e le tavole di inserimento ambientale;

Considerato che:

- Nel comune di Albairate è in fase di realizzazione un impianto di compostaggio (smaltimento rifiuti FORSU, frazione organica del rifiuto solido urbano) tramite compostaggio in biocelle. Per tale progetto il parco ha già rilasciato una certificazione di conformità con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 154/2002 nella seduta del 10/12/2002 e successiva delibera in data 12/2/2008, n. 6/08, relativa all'aggiunta di un impianto a cielo aperto per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti ligneo cellulósici, senza prevedere ulteriori ampliamenti delle coperture già autorizzate e in fase di realizzazione;
- In seguito all'entrata in funzione dell'impianto, si sono verificati numerosi fenomeni di emissione di odori forti che hanno molestato la popolazione residente nelle vicinanze. Si rende quindi necessario modificare il sistema dei presidi ambientale di tutto l'impianto, realizzando alcuni interventi di modifica e miglioria dell'aspirazione dell'aria e contenere le emissioni odorigene prima non tecnicamente convogliabili;
- Nello specifico si prevede la tamponatura di un capannone con superfici vetrate e la posa di portoni avvolgibili in PVC nei portoni. La chiusura del capannone comporta la modifica di tutto il sistema di aspirazione e trattamento dell'aria interna dei capannoni, quindi la necessità di realizzare un nuovo biofiltro dimensionato al trattamento dei nuovi volumi di aria, ricalcolati secondo il presente progetto. Il nuovo biofiltro sarà utilizzato anche per trattare le emissioni di un altro capannone e delle biocelle indispensabili per il funzionamento del processo di compostaggio, e si prevede quindi la dismissione totale del presente biofiltro;
- Il biofiltro è composto da un volume tecnico alto circa 2 metri e di superficie complessive di circa 1.600 mq, che andrà posizionato lateralmente all'impianto e collegato con una serie di tubazioni a vista esterne al capannone;

- A completamento della conformità già espressa con delibera di CD Consiglio Direttivo n. 154/2002, il progetto in oggetto è stato completato con la DCA (Dichiarazione di Compatibilità Ambientale) ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco, comprendendo una serie di opere di inserimento ambientale e la bozza di convenzione per la realizzazione di tale opere;
- Nello specifico si prevede il recepimento delle prescrizioni presenti nella deliberazione precedente, in cui si è richiesta la realizzazione di un corposo intervento di mitigazione dell'impianto, prevedendo la piantumazione di n. 165 essenze arboree e n. 550 essenze arbustive, comprendendo la posa di una fitta siepe attorno al manufatto costituente il biofiltro;
- Considerata l'indispensabilità dell'opera per permettere il corretto funzionamento dell'impianto senza generare situazioni di inquinamento e di disturbo alla cittadinanza, l'intervento è da ritenersi conforme alle NTA del PTC del Parco, a condizione che le nuove strutture (biofiltro, tubazioni, ecc. e in generale tutte le strutture costruite all'interno dell'impianto)) siano realizzate con una colorazione riconducibile ai colori delle terre naturali e che la siepe attorno al biofiltro sia prevista mescolando essenze arbustive autoctone quali *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare*, *Cornus sanguinea*, *Corylus avellana*.

Vista la relazione predisposta dall'Arch. Alessandro Caramellino, Esperto Tecnico delle infrastrutture del Parco Agricolo Sud Milano, in data 28 gennaio 2009, in atti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali facente funzione di Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott.ssa Cristina Melchiorri, in data 3 febbraio 2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile al fine di fornire le indicazioni necessarie per la presentazione della successiva Autorizzazione Paesistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/2004 e ai sensi dell'art. 80 comma 5 della LR 12/05;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Vista l'urgenza di approvare la presente Delibera immediatamente eseguibile per permettere al richiedente di proporre eventualmente un progetto in recepimento delle considerazioni sopraesposte;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 8 , contrari \ astenuti \ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, tra la Provincia di Milano-Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e 'Ecoprogetto Milano s.r.l.' con sede legale in Lana (Bz), Zona Industriale 11/1, P.IVA 02274490214, inerente i contenuti della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale e relative opere di mitigazione per la costruzione di Biofiltro presso il Centro di Compostaggio di Albairate, ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
3. di dare atto che, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 14 delle N.T.A del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, il presente provvedimento, unitamente allo schema di convenzione ed allo studio interdisciplinare, sarà depositato in libera visione presso gli uffici del Parco Agricolo Sud Milano per trenta giorni consecutivi affinché, chiunque ne abbia interesse, possa presentare osservazioni;
4. di dare atto che la Provincia di Milano- Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano-, successivamente alla scadenza del termine di cui sopra, approverà definitivamente, esaminate le

eventuali osservazioni, l'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare altresì atto che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

La proposta di *immediata eseguibilità* è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
AL DIRETTORE CENTRALE POLITICHE FINANZIARIE E DI BILANCIO	<i>Ellello</i> IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AMBIENTALI F.F. DIRETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Data.....	Data <i>3/02/2009</i>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Bruno Pizzarello

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

19 FEB. 2009

Milano, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: *2/3/2009*.....
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li **10 MAR. 2009**

ESPOSTA ALL'ALBO PRETORIO DAL *19/2* AL *6/3/09*

SERVIZIO GESTIONE ARCHIVIO E PROTOCOLLI

**SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 14, TERZO COMMA, DELLE N.T.A.
DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Tra

la Provincia di Milano – Parco Agricolo Sud Milano con sede in Milano, C.so di Porta Vittoria,
27

e

la ditta ECOPROGETTO MILANO SRL, con sede legale in Lana (Bz), Zona Industriale 11/1,
tel. 0473 567800, P.IVA 02274490214, legale rappresentante Rag. Bruno Abram, nato a
Bolzano (Bz) il 04/11/57, per la realizzazione di una variante nell'impianto di trattamento di
rifiuti selezionati, sita in Comune di Albairate (Mi), via Cascina Marcatutto,

Premesso che:

- la ditta Ecoprogetto Milano S.r.l. detiene il diritto di superficie, di una porzione di terreno posto in Comune di Albairate, località strada per Marcatutto, identificata in catasto con Foglio 4, mappali 20 della superficie di mq. 40.000, di proprietà del Comune di Albairate;
- su detta area la società Ecoprogetto Milano ha costruito un impianto per il compostaggio della frazione umida degli R.S.U.;
- l'intera area è inclusa nel PTC del Parco Agricolo Sud Milano, approvato il 3 ottobre 2000 con delibera Giunta Regionale n°VII/818 con destinazione "Territori agricoli di cintura metropolitana", normata dall'art. 25 delle NTA;
- il P.R.G. del Comune di Albairate destina l'area a "Impianto di Compostaggio" all'interno di una zona agricola;
- L'attività dell'impianto è disciplinata dalla autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Regione Lombardia con deliberazione n° VII/161/16178 del 30.01.2004;
- la società Ecoprogetto Milano S.r.l. ha presentato all'Ente Parco regionale Agricolo Sud Milano una richiesta di variante per la costruzione di un biofiltro necessario per il trattamento dell'aria di processo, il progetto con relazione tecnica è redatto dall'Ing. Klotz, richiamato come parte integrante e sostanziale nel presente atto;
- ai sensi dell'art. 14, terzo comma, delle N.T.A., gli elementi essenziali e le soluzioni tecniche adottate nella varianti da realizzare sono trasfusi in una convenzione da stipulare con l'Ente gestore;
- nelle immediate vicinanze non sono presenti strutture ospedaliere, scuole, asili ecc.;
- non si rileva l'esistenza di problemi generati dall'attività da insediare relativi alla flora, fauna ed al suolo, come evidenziato dalla relazione di compatibilità ambientale presentata per la prima autorizzazione;

- con delibera del Consiglio direttivo del Parco Regionale Agricolo Sud Milano del.....prot.....è stata approvata la richiesta di variante e relativo schema di convenzione;
- l'insediamento è all'interno dell'area a Parco Agricolo Sud Milano istituito con Legge Regionale n° 24 del 23-04-1990, per il quale il Consiglio Provinciale di Milano in data 20-10-1993 ha adottato il relativo Piano territoriale di Coordinamento.
- IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI MEDIANTE PROCESSO DI COMPOSTAGGIO IN "BIOCELLE" ESISTENTE AUTORIZZATO CON d.g.r. 33426 del 19.12 .97 e successiva approvazione di varianti sostanziali autorizzata con deliberazione n° VII/161/16178 del 30.01.2004.
- L'insediamento:
 - l'area in questione, è stata scelta in modo da soddisfare alle condizioni seguenti:
 - essere distante dai centri abitati, comprese le numerose cascine poste sul territorio, almeno 500 metri in linea d'aria;
 - essere presenti le necessarie opere di urbanizzazione primaria sia a livello di mobilità che di servizi tecnologici;
 - essere distante dai pozzi di captazione dell'acqua potabile almeno 200 metri.
 - L'impianto in essere, così come la variante in progetto, si ubica nel settore sud-occidentale del territorio della Provincia di Milano e in particolare nel territorio comunale di Albairate, su appezzamento agricolo di circa 4 ha, morfologicamente pianeggiante e posto a una quota di 122 m s.l.m., a circa 550 m a sud del confine meridionale dell'abitato di Albairate, lungo la strada Cascina Marcatutto.
 - Tale appezzamento è delimitato, verso Nord, dal Cavo Visconti e dista circa 450 m dalla SP 114 Milano Baggio-Abbiategrasso; a ovest è delimitato dalla Via Cascina Marcatutto e a sud e a est confina con gli appezzamenti agricoli delle Cascine Visconti e Marcatutto.
 - Considerando un raggio di 500 m dal confine dell'intero appezzamento (questa è la distanza minima dagli abitati che un impianto come quello in oggetto deve mantenere secondo le disposizioni del Piano Rifiuti Regionale), non si rilevano abitazioni, e si osserva che tale limite lambisce le ultime abitazioni di Albairate.
 - In particolare, gli abitati più prossimi all'impianto sono: la Cascina Visconti (ubicata a circa 590 m a sudovest del confine dell'impianto) e, la Cascina Marcatutto (ubicata a circa 690 m a sud-est del confine dell'impianto).
 - A circa 150 m a nord si rileva, infine, un impianto agricolo produttivo (serre).

VARIANTE PROPOSTA

La variante prevede la realizzazione di un biofiltro esterno, fuori terra, alimentato da n° 2 aspiratori collegati a 3 linee di aspirazione interne ai capannoni;

questo comporterà la dismissione del biofiltro esistente e derivazione delle portate d'aria sul nuovo biofiltro.

In particolare, la nuova opera si realizzerà in un'area di ca. 1.600 m² su un totale di 40.000, in gran parte occupata dai piazzali di lavorazione.

L'intervento proposto si pone come obiettivo il trattamento dell'aria di processo dell'impianto di compostaggio, attualmente indirizzata al biofiltro esistente che risulta non adatto a sostenere il carico di lavoro dell'impianto;

la nuova opera è destinata a risolvere gli aspetti ambientali legati al controllo delle emissioni olfattive e si integra al progetto di intercettazione di tutte le possibili fonti di emissioni dell'impianto.

Il biofiltro sarà realizzato sul lato Est del cap.C, mediante esecuzione di strutture in cemento armato parte interrate e parte fuori terra; è previsto un biofiltro di tipo aperto, posto a livello suolo, con camera di diffusione dell'aria sarà posta a quota -0,5 , e costituito da tre diverse sezioni alimentate da un plenum di distribuzione (camera di alimentazione) dotato di chiusure a settori, onde consentire di escludere separatamente ciascuna sezione del biofiltro.

Le linee di aspirazione (3 linee) sono collegate ciascuna ad uno specifico settore dell'impianto (Cap. A- Cap. B- Cap.C), e sono dotate di regolatori di flusso, sulle diverse prese d'aria, questo allo scopo di bilanciare esattamente i flussi di aria aspirati da ciascun capannone, ma anche per poter modificare le portate di aspirazione nelle condizioni "non standard", quando cioè serve aumentare la portata d'aria aspirata nelle condizioni di lavoro gravose (rivoltamento o trasporto dei materiali con portoni aperti), o durante la manutenzione dei motori; in tali condizioni regolando semplicemente la velocità degli aspiratori mediante inverter e modificando l'apertura delle prese d'aria, è possibile intervenire per aumentare l'aspirazione di una singola sezione dell'impianto.

Durante la fase di avvio del biofiltro è prevista la taratura delle valvole in aspirazione e la regolazione delle portate, con settaggi registrabili.

Il biofiltro è anche dotato di sistema di umidificazione a pioggia collegato all'acqua industriale dell'impianto (acqua di pozzo) e dotato di spruzzatori mobili a funzionamento automatico.

Nel plenum di fondo è prevista una pendenza verso lo scarico per la raccolta delle acque di percolazione; lo scarico è dotato di guardia idraulica con altezza pari alla massima pressione di alimentazione aria (circa 500 mm);

lo scarico delle acque di percolazione sarà poi collegato alla linea di alimentazione delle acque meteoriche dei piazzali, confluite nel depuratore interno all'impianto.

Sistemi di contenimento delle emissioni acustiche

Nel biofiltro è prevista l'installazione di due aspiratori esterni che saranno dotati di idonea cabina di insonorizzazione, in modo da garantire il rispetto dei limiti di emissione acustica individuati dal comune per la zona in questione; il funzionamento dei motori è previsto in continuo, non ci sono altre fonti di emissione sonore.

L'impianto peraltro si colloca a distanza significativa da potenziali bersagli (il limite del centro abitato di Albairate si colloca a ca. 550 m in direzione Nord, la cascina Marcatutto è posta a ca. 700 m in direzione Sud e a 400 m ca. in direzione Nord è situata una serra).

La propagazione delle emissioni sonore dell'impianto risulta inoltre schermata in direzione Nord e Ovest dal corpo degli edifici dell'adiacente impianto di compostaggio e, in direzione Sud, dalle alberature perimetrali previste; pertanto gli interventi previsti sono da considerarsi conformi ai limiti di emissione sonora previsti dalle normative vigenti, sia in relazione al rumore immesso nell'ambiente esterno sia in relazione all'esposizione al rumore dei lavoratori impegnati nell'impianto.

Miglioramento paesaggistico dell'area

L'impatto sulla visuale del paesaggio indotto dalla realizzazione delle varianti in progetto appare senz'altro trascurabile, in considerazione anche del mascheramento della sua presenza che è assicurato, in particolare sul fronte strada, dalle strutture del sopra menzionato impianto di compostaggio.

L'intero complesso impiantistico, compostaggio incluso, risulta comunque circoscritto da una barriera a verde realizzata con idonea alberatura che ne garantisce il buon inserimento rispetto all'area circostante.

Tutto ciò premesso, da considerarsi come parte integrante del presente atto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Miglioramento paesistico dell'area)

Onde pervenire alla mitigazione e miglioramento paesaggistico e di percezione estetico-visuale dell'area, la Ecoprogetto Milano S.r.l. si impegna a realizzare lungo la recinzione che delimita l'impianto di compostaggio, la piantumazione con essenze arboree ed arbustive autoctone ad integrazione delle attuali essenze vegetali pure autoctone, come previsto dalla planimetria allegata al progetto (n. 165 essenze arboree e n. 550 essenze arbustive).

Contestualmente negli spazi tra gli alberi e più in generale lungo il confine si procederà alla formazione di una siepe mista o per tratti monospecifici di Biancospino (*Crataegus monogyna*), Ligustro (*Ligustrum vulgare*), Sanguinella (*Cornus sanguinea*), Ligustro (*Ligustrum vulgare*), Nocciolo (*Corylus avellana*), che si eleveranno fino ad una altezza di circa 2,50 m.. Inoltre si prevede che i nuovi interventi (biofiltro, tubazioni, ecc. e in generale tutte le strutture costruite

all'interno dell'impianto) siano realizzati con una colorazione riconducibile ai colori delle terre naturali.

Articolo 2 (Attenuazione dei rumori)

Fermo restando che l'attività di cui trattasi, con riferimento alle emissioni sonore, non risulta avere effetti rilevanti, e che comunque deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti, la società Ecoprogetto Milano S.r.l., allo scopo di produrre un ulteriore miglioramento e minimizzare gli effetti sull'ambiente, si impegna a realizzare la barriera arborea sopradetta, che risulta essere idonea anche come mezzo di attenuazione dei rumori.

Articolo 3 (Recupero e ripristino dell'area alla cessazione dell'utilizzo)

Nell'ipotesi di cessazione dell'utilizzo dell'area da parte della società ECOPROGETTO MILANO S.R.L., per l'attività in premessa, la società stessa si impegna a liberare l'area medesima da tutti i materiali in lavorazione e a ripristinare l'area mediante la rimozione di tutte le opere (pavimentazione, uffici, depositi, servizi e spogliatoi, ecc.) ed alla successiva formazione di un prato o di quanto decideranno in accordo il Comune di Albairate ed il Parco Sud Milano..

Articolo 4 (Clausula arbitrale)

Le parti convengono che ogni interpretazione e decisione in ordine al tenore ed all'efficacia della presente convenzione venga effettuata da parte di un collegio arbitrale costituito da tre membri, due dei quali di nomina da parte dell'Ente Parco Regionale Agricolo Sud Milano e da parte della società ECOPROGETTO MILANO S.R.L., ed il terzo in comune accordo, o, in caso di disaccordo da parte del Presidente del Tribunale di Milano.

Letto confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione.

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali
f.f. Direttore del Parco agricolo sud Milano
(D.ssa Cristina Melchiorri)

Il Rappresentante Legale
Ecoprogetto Milanos.r.l.